



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 30/10/2017

APPROVAZIONE PER L'A.S. 2018/2019 DELLA PROPOSTA DI PIANO PROVINCIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE.

L'anno duemiladiciassette, questo giorno trenta del mese di ottobre alle ore 17:30 in Cremona, nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunito, a seguito di invito del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Abruzzi Paolo	-	X
Azzali Rosolino	X	-
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bonaldi Stefania	X	-
Calvi Fabio Maria Martino	-	X
Cavazzini Ivana	X	-
Lupo Stanghellini Giuseppe	X	-
Rossoni Giovanni	X	-
Sisti Alberto	X	-
Uberti Virgilio Giuseppe	X	-
Vairani Diego	X	-
Ventura Marcello Maria	X	-
Viola Davide	X	-

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Partecipa il vice Segretario Generale della Provincia : Dott.ssa Maria Rita Nanni

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

All'appello iniziale risultano presenti il Presidente e n. 10 consiglieri, ed assenti n. 2 consiglieri (Abruzzi e Calvi).

Il Presidente, ritiene di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno e pertanto procede alla votazione sul seguente ordine: proposte n. 3059, n. 3020, n. 3017 e infine n. 3018.

Esito della votazione: favorevole all'unanimità.

Sentita la relazione del Presidente Viola

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1. Approva per l'a.s. 2018/2019 le modifiche al piano provinciale dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione, così come definite nella tabella (All. A) che, allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. prende atto che, per tutto quanto comporta l'attuazione della presente proposta, la Provincia non assume alcun impegno di spesa né ora né per il futuro.
3. impegna le istituzioni scolastiche e formative a garantire il miglior livello qualitativo possibile nell'erogazione dei percorsi previsti, nonché a collaborare con la Provincia alla realizzazione dei necessari monitoraggi sull'andamento dell'offerta programmata.

Con votazione unanime e palese dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 per procedere ai necessari adempimenti conseguenti che permetteranno alla Regione Lombardia l'adozione dei rispettivi atti nei tempi previsti.

MOTIVAZIONI

La Provincia deve annualmente provvedere all'elaborazione della proposta di piano provinciale per l'offerta formativa del sistema educativo di istruzione e formazione, articolata per ambiti territoriali.

La Regione Lombardia, con DGR n. 6644 del 29.05.2017, ha fornito alle Province indicazioni operative per procedere alla programmazione in parola per l'a.s. 2018/2019, che prevedono, in particolare:

- la condivisione territoriale delle scelte con le autonomie locali e funzionali, con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, con gli organismi di rappresentanza delle realtà economiche e sociali;
- adeguata distribuzione sul territorio tenendo conto dei trend demografici, degli effettivi bacini di utenza, dei punti di accesso ai servizi, delle realtà territoriali confinanti anche relative ad altre province;

- la completezza e complementarietà dei percorsi, garantendo un'articolazione adeguata ed evitando sovrapposizioni e duplicazioni con medesime tipologie di offerta già presenti presso altre istituzioni;
- la connessione con i soggetti che compongono il tessuto produttivo e caratterizzano le realtà territoriali più dinamiche, oltre che con le filiere locali, tra le quali rientrano i Poli Tecnico Professionali eventualmente presenti sul territorio;
- l'eliminazione delle offerte "silenti" che nell'arco dell'ultimo biennio non abbiano raccolto adesioni sufficienti all'attivazione dei relativi percorsi;
- integrazione con l'offerta di carattere accademico e non accademico;
- il termine del 31 ottobre 2017 per l'invio da parte delle Amministrazioni Provinciali dei rispettivi provvedimenti di competenza.

La Regione, nel fornire le indicazioni di cui sopra, ha richiesto alle Province di evidenziare le analisi effettuate e le motivazioni che hanno supportato le decisioni assunte.

In ordine alla riforma degli istituti professionali, prevista a partire dalle prime classi dell'a.s. 2018/2019, si evidenzia che, ai sensi delle ulteriori indicazioni di dettaglio fornite daUSR, in considerazione della mancata emanazione dei necessari decreti interministeriali, la presente programmazione viene effettuata utilizzando i riferimenti della normativa attualmente in vigore (D.P.R. n. 87/2010).

La proposta di piano provinciale dell'offerta formativa approvata dal presente atto è stata elaborata in coerenza con i criteri regionali sopra indicati precisando che, avendo già provveduto nelle precedenti programmazioni a snellire in modo significativo l'offerta complessiva, si è ritenuto opportuno mantenere l'attuale assetto, valutando solo le istanze presentate dalle istituzioni scolastiche e formative.

A seguito di specifica richiesta alle istituzioni in parola di trasmettere eventuali proposte di modifica all'attuale offerta formativa, sono pervenute le seguenti istanze:

A) ELIMINAZIONE DI Percorsi:

1. richiesta di eliminazione del percorso leFP "*Operatore dell'Abbigliamento, confezioni industriali*" da parte dell'Ente di Formazione "Fondazione Santa Chiara" di Casalmaggiore, a causa del suo mancato avvio fin dalla prima programmazione,
2. richiesta di eliminazione del percorso leFP "*Operatore ai servizi di vendita*" da parte dell'Ente di Formazione "Enaip" Lombardia, a causa del suo mancato avvio fin dalla prima programmazione,
3. richiesta di eliminazione del percorso leFP "*Operatore di Impianti Termoidraulici*" da parte dell'Ente di Formazione "Cr.Forma" per la sede di Crema in quanto trattasi di un percorso non più richiesto dalle aziende del settore.

Si ritiene di accogliere tali richieste anche in rispetto di quanto previsto dalle indicazioni regionali sopra richiamate.

B) ATTIVAZIONE DI NUOVI Percorsi:

1. richiesta di attivazione del percorso leFP "*Operatore Agricolo – Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole*" da parte delle seguenti istituzioni formative:
 - "Fondazione Santa Chiara" di Casalmaggiore,

- "Enaip Lombardia" di Cremona per il territorio casalasco;
2. richiesta di attivazione del percorso leFP "Operatore Agricolo – Allevamento Animali" da parte del Seminario Vescovile Diocesano "Santa Maria della Pace" in Cremona (nuovo ente di formazione accreditato nella sezione A dell'albo regionale degli operatori per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale);
 3. richiesta di attivazione del percorso leFP "Operatore alla riparazione di veicoli a motore – Riparazioni di Carrozzeria" da parte del Cr.Forma per la sede di Crema,
 4. richiesta di attivazione del percorso di ordinamento Liceale "Liceo Scientifico" con curvatura Giuridico – Economica, da parte dell'IIS "Pacioli" di Crema.

In relazione alle richieste di **attivazione** del percorso "**Operatore Agricolo – Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole**", si è valutata positivamente la proposta in quanto, essendo il territorio casalasco privo di tale tipologia di offerta, si andrebbe a colmare quella necessità effettivamente mostrata dal tessuto produttivo locale.

Al fine di individuare la sede più idonea per la realizzazione del corso, si è ritenuto opportuno porre l'attenzione sia sul possesso dei requisiti formali dell'Accreditamento regionale, sia sulla disponibilità da parte dei soggetti richiedenti delle necessarie dotazioni strutturali e strumentali.

A seguito di compiuta istruttoria della documentazione pervenuta dalle istituzioni formative interessate, **la Fondazione "Santa Chiara" risulta essere nelle condizioni maggiormente idonee per realizzare il nuovo percorso**, in quanto:

- la sede operativa è presente nell'albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale (sezione A),
- presso l'Ente sono pienamente disponibili aule e laboratori per l'intero corso di studi,
- la richiesta è supportata con parere favorevole del Comune di Casalmaggiore che ne auspica l'attivazione,
- per la realizzazione delle attività esterne alla struttura, l'Ente ha dichiarato le numerose soluzioni possibili, vale a dire:
 - accessibilità a serre didattiche e appezzamenti di terreno resi disponibili da aziende agricole del territorio,
 - disponibilità di stalle per animali dove poter osservare la connessione tra produzione agricola ed allevamento animale,
 - disponibilità di un piccolo spazio all'interno della Fondazione da adibire ad orto o vivaio,
 - fruibilità degli "orti sinergici" sparsi per il territorio casalasco (progetto comunale di inclusione sociale).

In relazione alla richiesta di **attivazione** del percorso "**Operatore Agricolo – Allevamento Animali**" da parte del Seminario Vescovile Diocesano "Santa Maria della Pace" in Cremona (nuovo Centro di Formazione dedicato a "Sant'Antonio Abate" **si ritiene di accoglierla**, in quanto il territorio cremonese risulta privo di tale specifica offerta formativa. Inoltre, l'Ente in parola ha supportato la domanda con idonea documentazione relativa:

- alla valutazione positiva del percorso da parte dell'Associazione Agricoltori Cremonesi che conferma l'interesse all'iniziativa,

- all'interesse emerso da parte dell'utenza (numerose famiglie si sono rivolte alla scuola dimostrandosi interessate ad una proposta del genere per i propri figli),
- alla disponibilità degli spazi fisici necessari e delle attrezzature (aule dedicate, laboratorio fisico-chimico, aula informatica, spazi verdi per attività esterne, palestra, aula insegnanti, ufficio amministrativo e bagni) per il corso richiesto,
- alla disponibilità di numerose aziende agricole dei dintorni della città ad ospitare gli alunni per le attività pratiche e in percorsi di alternanza (convenzione).

In relazione alla richiesta di **attivazione** del percorso leFP "**Operatore alla riparazione di veicoli a motore – Riparazioni di Carrozzeria**" da parte del Cr.Forma per la sede di Crema, **si ritiene di accoglierla** in quanto il nuovo profilo risponde maggiormente alle competenze ora richieste dal settore produttivo di riferimento.

In relazione alla richiesta di **attivazione** del percorso di ordinamento Liceale "**Liceo Scientifico**" con curvatura Giuridico-Economica, da parte dell'IIS "Pacioli" di Crema si è rilevato che:

- a Crema l'offerta liceale scientifica è massicciamente presente (IIS "Racchetti-Da Vinci" e "Fondazione Manziana"),
- a Crema sono presenti anche le offerte liceali scientifiche più specifiche, vale a dire, il Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate (IIS "Galilei") e il Liceo Scientifico sezione ad indirizzo sportivo (istituto richiedente),
- la curvatura *Giuridico-Economica non è prevista come ordinamento ma è da attuarsi nell'ambito dell'autonomia scolastica di una scuola al cui interno è già presente il percorso di Liceo Scientifico*,
- la curvatura richiesta è già presente come ordinamento presso il Liceo delle Scienze Umane – opzione economico sociale.

Alla luce di quanto sopra esposto e considerato che il titolo rilasciato al termine del percorso è quello di diploma di "Liceo Scientifico" e potrebbe, quindi, generare confusione nelle famiglie **si ritiene di non accogliere** la proposta.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- Verbale prot. n. 87356 del 07.11.2016, contenente la proclamazione, da parte del Presidente dell'ufficio elettorale, del dr. Davide Viola quale Presidente della Provincia.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 18.10.2017, esecutiva, "DUP 2017-2019, BILANCIO AUTORIZZATORIO PER IL 2017 E CONOSCITIVO PER 2018-2019 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: APPROVAZIONE"; ove alla Missione 04 "Istruzione e Diritto allo Studio" - Programma 02 "Altri ordini di Istruzione non universitaria" Obiettivo operativo n. 3 "Interventi in ordine ai sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale; Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica", è, tra l'altro, previsto alla lett b) *La programmazione dell'offerta scolastica e formativa.*

- Deliberazione del Vice Presidente n. 137 del 25.07.2016 di modifica macro organizzazione e approvazione dell'organigramma.
- Deliberazione del Presidente n. 186 del 26/10/2016 con la quale è stato conferito in capo all'Avv. Massimo Placchi, Dirigente con incarico di Coordinatore, l'incarico ad interim di Direzione del Settore Patrimonio ed Edilizia Scolastica e successiva Deliberazione del Presidente n. 106 del 27/09/2017 con la quale gli incarichi dirigenziali sono stati prorogati al 31/12/2018.
- Deliberazione del Presidente n. 8 del 27/01/2017 di approvazione degli obiettivi strategici di PEG anno 2017.
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 17/02/2017 Linee programmatiche di mandato 2017-2019 del Presidente Davide Viola.
- Deliberazione del Presidente n. 90 del 24/07/2017 avente ad oggetto "Approvazione del Peg provvisorio 2017 e del piano dei centri di costo 2017".
- Circolare provinciale prot. n. 46457 del 19.06.2017 indirizzata alle scuole secondarie di secondo grado, avente ad oggetto "Programmazione offerta formativa a.s. 2018/2019 - DGR n. 6644 del 29.05.2017. Comunicazione".
- Circolare provinciale prot. n. 45940 del 16.06.2017 indirizzata agli enti di formazione professionale accreditati, avente ad oggetto "Programmazione offerta formativa a.s. 2018/2019 – DGR n. 6644 del 29.05.2017. Comunicazione".
- Circolare provinciale prot. n. 53042 del 12.07.2017 indirizzata al Dirigente Scolastico del Liceo Classico e Scientifico "Vida", avente ad oggetto "Programmazione offerta formativa a.f. 2018/2019 – Comunicazione".
- Nota PEC del 25/09/2017 dell'IIS "Pacioli" di Crema (ns. prot. n. 69278 del 26/09/2017).
- Deliberazione Presidenziale d'urgenza n. 2 del 20.09.2017 dell'Azienda Speciale Servizi di Formazione Provincia di Cremona – Cr.Forma, trasmessa con mail del 22.09.2017 (nostro prot. n. 69877 del 27.09.2017).
- Nota prot. n. 342 del 22.09.2017 dell'Ente di Formazione Professionale Enaip Lombardia sede di Cremona (ns. prot. n. 69240 del 26.09.2017).
- Nota prot. n. 494 del 23.09.2017 della Fondazione Santa Chiara di Casalmaggiore (ns. prot. n. 69065 del 25.09.2017).
- Nota del 25.09.2017 del Seminario Vescovile Diocesano "Santa Maria della Pace" in Cremona (Centro di Formazione Professionale dedicato a "Sant'Antonio Abate"). (ns. prot. n. 71322 del 03.10.2017).
- Nota del 31.08.2017 dell'Ente di Formazione Professionale ISPE di Crema.
- Verbale della seduta del "Comitato Provinciale di Indirizzo e Coordinamento della Rete Scolastica e Formativa", tenutasi in data 19.10.2017, in atti.
- Verbale dell'incontro con le Organizzazioni Sindacali di categoria sentite in data 19.10.2017, in atti.

- Nota MIUR prot. n. 22782 del 23.10.2017 avente ad oggetto "Istituti Professionali nei Piani provinciali di programmazione del dimensionamento della rete scolastica 2018/2019".
-

NORMATIVA

- il vigente Statuto provinciale con riferimento all'art. 24 in tema di competenze del Consiglio provinciale.
- Il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi; così come modificato con delibera del Presidente n. 292 del 22.12.2015.
- D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.
- D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, e successive modificazioni, concernente il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione.
- Art. 139 del D. Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997".
- D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005 e successive modificazioni "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53", che inserisce il sistema dell'istruzione e formazione professionale nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.
- L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", in particolare, l'art. 7, così come modificata e integrata dalla legge regionale 5 ottobre 2015 n. 30.
- D.P.R. n. 87 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- D.P.R. n. 88 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- Legge n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comune" e, in particolare, l'art. 1 comma 85 che ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province la programmazione provinciale della rete scolastica oltre che dell'edilizia scolastica.
- L.R. n. 19 dell'8 luglio 2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56" ed in particolare l'art. 2 nel quale si confermano in

capo alle province le funzioni già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, ad esclusione di quelle in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.

- D.Lgs n. 61 del 13 aprile 2017 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015 n. 107".
- D.G.R. n. X/6644 del 29/05/2017 "Indicazioni per il completamento delle attività connesse all'organizzazione della rete scolastica e alla definizione dell'offerta formativa e termini per la presentazione dei piani provinciali a.s. 2018/2019".

FINANZIAMENTO

//

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

- Trasmissione del presente atto alla Regione Lombardia – Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro per gli ulteriori e necessari adempimenti.
- Adeguamento della tabella prodotta tramite il sistema dell'Anagrafe Regionale degli Studenti, coerente con quanto deliberato dal presente atto che sarà approvata con decreto dirigenziale.
- Monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'andamento delle iscrizioni – anche in relazione a tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni che afferiscono al segmento triennale dei percorsi tecnici e professionali e alle quarte annualità del segmento della leFP.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE

Allegato A) Modifiche proposte per l'anno scolastico 2018/2019

**PROGRAMMAZIONE OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2018/2019
PROPOSTE DI MODIFICA ALL'ATTUALE PIANO**

PERCORSI SOPPRESSI

ENTE DI FORMAZIONE	PERCORSO FORMATIVO
Ente di Formazione " Fondazione Santa Chiara " di Casalmaggiore	<i>Percorso leFP "Operatore dell'Abbigliamento, confezioni industriali"</i>
Ente di Formazione " Enaip Lombardia "	<i>Percorso leFP "Operatore ai servizi di vendita"</i>
Ente di Formazione Professionale " Cr.Forma " sede di <u>Crema</u>	<i>Percorso leFP "Operatore di Impianti Termoidraulici"</i>

NUOVI PERCORSI PROGRAMMATI

ENTE DI FORMAZIONE	PERCORSO FORMATIVO
Ente di Formazione " Fondazione Santa Chiara " di Casalmaggiore	<i>Percorso leFP "Operatore Agricolo – Coltivazioni arboree, erbacee, ortofloricole"</i>
Seminario Vescovile Diocesano " Santa Maria della Pace " in Cremona (nuovo ente dedicato a Sant'Antonio Abate)	<i>Percorso leFP "Operatore Agricolo – Allevamento Animanti"</i>
Ente di Formazione Professionale " Cr.Forma " sede di <u>Crema</u>	<i>Percorso leFP "Operatore alla riparazione di veicoli a motore – Riparazioni di Carrozzeria"</i>

PARERI

Il Dirigente del SETTORE PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA ha espresso sulla proposta deliberativa parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

.... omissis.....

Nessun Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese (per alzata di mano) la deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli Presidente e n. 10 Consiglieri. La deliberazione è approvata all'unanimità.

Il Presidente pone ora ai voti in forma palese (per alzata di mano) l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ed accerta l'esito della votazione: presenti e votanti: Presidente e n. 10 Consiglieri; favorevoli: Presidente e n. 10 Consiglieri. Ne proclama l'approvazione all'unanimità.

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Davide Viola

Dott.ssa Maria Rita Nanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.